



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno V, n. 42

venerdì 28 novembre 2003

Emilia-Romagna NUOVA OPPORTU- NITA' PER LA DI- FESA IDRAULICA FERRARESE

Ha superato positivamente tre giorni di collaudo, il Canale S. Nicolò Medelana, costruito negli anni '30 anche con l'obiettivo di fungere da scolmatore del ramo Po di Primaro in caso di piena, trasferendo fino a diciotto metri cubi d'acqua al secondo nel Po di Volano; in realtà tale importantissima funzione non era mai stata attivata, a causa dell'insufficiente tenuta dell'alveo di fronte al raggiungimento di elevate quote idrometriche. Nell'arco di oltre un decennio si è provveduto, grazie a finanziamenti del Ministero per l'Agricoltura e le Foreste, a rivestire ed impermeabilizzare l'intera asta lunga km 14,6. L'opera, nel mese di novembre, è stata sottoposta a 3 giorni di test idraulici con dapprima il raggiungimento, quindi il mantenimento ed infine il deflusso di elevati livelli idrici. Le operazioni sono state coordinate dal **Consorzio generale di bonifica nella provincia di Ferrara** (con sede nella città capoluogo) e dal

Servizio Tecnico Regionale di Bacino Po di Volano, che hanno potuto contare anche sulla collaborazione della Protezione Civile, dell'Azienda Regionale per la Navigazione Interna, degli **Enti consortili Il° Circondario Polesine S. Giorgio e Valli di Vecchio Reno** (entrambi con sede nella città estense).

Toscana PROSEGUE LA SINERGIA FRA ENTI

Stipulata un'importante convenzione tra il **Consorzio di bonifica del Bientina** (con sede a S. Margherita Capannori, in provincia di Lucca) e l'Amministrazione Comunale di Buti, per una serie di lavori di sistemazione idraulica sui canali del territorio, quali il rio Magno ed il fosso di via Goldoni. L'accordo, cofinanziato dai due enti, rappresenta un proficuo esempio di cooperazione verso un'efficace opera di difesa del suolo e si affianca ad altri interventi in essere, nello stesso comune, sul rio del Ceci e sul rio di Borgarina, mentre sono in corso di progettazione quelli sul rio Tana e sul rio Paniccate;

spesa complessiva prevista: € 250.000 .

Umbria ALLUVIONI: INGEGNERIA NATURALISTICA PER RIPARARE I DANNI

Avviati, dal **Consorzio di bonifica Tevere-Nera** (con sede a Terni), i lavori per la riparazione dei danni alluvionali, registrati nel 1998, nei comuni di Stroncone e Narni. L'intervento interessa i torrenti Aia e Fara per una lunghezza complessiva di 5.500 metri; gli alvei saranno puliti e risagomati, essendo prevista la posa di "gabbionate" (barriere di massi contenute da reti metalliche) e difese spondali di vario genere, nonché la sistemazione di briglie già esistenti. L'esecuzione avverrà, utilizzando tecniche di ingegneria naturalistica, già sperimentate lungo alcuni tratti del fiume Nera.

Lazio ALLARME TEVERE

Arriva la cattiva stagione e cresce la paura di straripamenti del fiume Tevere con il corollario del possi-

bile inquinamento del litorale capitolino, come già accaduto due anni fa. A farsi interprete di questa grave preoccupazione è il **Consorzio di bonifica Tevere Agro Romano** (con sede nella Capitale), che ha sottolineato l'esigenza di urgenti finanziamenti, da parte della Regione Lazio, per migliorare l'assetto idrogeologico di un territorio fragile, come testimoniato anche dai recenti allagamenti tra Ladispoli e Fiumicino.

Sardegna
RIPRENDE L'ITER
DELLA DIGA DI
CUMBIDANOVU

E' stata accolta, con generale soddisfazione, la pubblicazione dell'avviso di gara per il completamento della diga di Cumbidanovu, i cui lavori sono interrotti da tempo. La base d'asta fissata dal **Consorzio di bonifica Sardegna Centrale** (con sede a Sassari) è di oltre trentaquattro milioni di euro; a finanziare l'opera è la Regione Sardegna.

Calabria
UN INDISPENSABILE
INTERVENTO
PER MIGLIORARE
L'EFFICIENZA
IRRIGUA

Il **Consorzio di bonifica Castella Capo Colonna** (con sede a Catanzaro) ha dato avvio ai lavori di impermeabilizzazione delle 4 vasche di compenso, nelle zone di Bugiafro, Trafinello, Ritani e Prestica, a servizio dell'irriga-

zione sull'altopiano di Iso-la Capo Rizzuto; si completa così il programma, che già aveva interessato 3 analoghi invasi in località Pedicchiella, Ceneracchio e Campolongo. I lavori, che avranno positivi riflessi su una superficie irrigabile pari a circa undicimila ettari, garantiranno portata costante nelle condotte distributrici, assolvendo alla funzione di compenso idrico, fondamentale per l'ottimizzazione d'uso dell'acqua.

Veneto
LEPTOSPIROSI,
PERICOLO DA NON
SOTTOVALUTARE

Prosegue l'impegno del **Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta** (con sede a Cittadella, nel padovano) per monitorare nel proprio comprensorio, d'intesa con le autorità amministrative e sanitarie, il pericolo di leptospirosi. I primi dati di una ricerca, finanziata dalla Regione Veneto, sono stati resi noti nel corso di un'apposita conferenza ed hanno sorpreso gli stessi esperti: il 18,07% del campione, pari a circa una persona su cinque, è risultato positivo alla microagglutinazione (Mat), vale a dire ha rivelato la presenza di anticorpi, che sono prodotti allorché il soggetto entra in contatto, almeno una volta, con il virus della leptospirosi. La maggior parte delle persone "a rischio" è risultata vivere o lavorare in zone irrigate con metodi tradizionali, quali i canali di scolo. La ricerca proseguirà analizzando i territori dove sono

presenti acque stagnanti anche, se è stato sottolineato, solo una percentuale minima della popolazione si è finora sottoposta al test gratuito, evidenziando scarsa sensibilità al possibile insorgere dell'infezione che, va ricordato, è generalmente curabile e solo in rari casi può avere conseguenze molto gravi.

Puglia
SI STUDIA LA
RISORSA IDRICA
NEL MEZZO-
GIORNO

Nell'ambito della programmazione relativa al Quadro Comunitario di Sostegno 1994/99 per le regioni "Obiettivo 1", Italia e Commissione Europea hanno assegnato un ruolo prioritario ai problemi riguardanti le risorse idriche; è stato, pertanto, previsto uno specifico intervento, che ha dato vita al Programma Operativo Multi-regionale (POM) "Ampliamento e adeguamento della disponibilità e dei sistemi di adduzione e distribuzione delle risorse idriche", di competenza dei Ministeri dei Lavori Pubblici e delle Politiche Agricole e Forestali, ma nel cui ambito è stato affidato all'INEA (Istituto Nazionale di Economia Agraria) uno studio sull'uso della risorsa idrica nel Mezzogiorno. Lo studio, che sarà di supporto alla programmazione degli interventi per il periodo 2000-2006, ha 3 finalità: riorganizzare ed incrementare le conoscenze sull'irrigazione nel Sud Italia; creare nuove metodologie per valutare la reddi-



tività degli investimenti irrigui; analizzare l'incidenza dell'uso agricolo sulla qualità delle acque. La metodologia utilizzata consente la costruzione di un sistema, in cui sia possibile l'aggiornamento periodico delle conoscenze su: utilizzo della risorsa idrica a fini irrigui; stato di manutenzione della rete di captazione, adduzione e distribuzione; fabbisogni idrici in relazione alle colture praticate, all'andamento meteorologico ed alle caratteristiche del suolo. Alla ricerca collabora anche il **Consorzio per la bonifica della Capitanata**, che ha contribuito alla redazione del "Quadro di riferimento per il monitoraggio dello stato dell'irrigazione in Puglia e la cui sede, a Foggia, è stata scelta per ospitare il seminario "Assistenza tecnica per il trasferimento delle procedure di funzionamento ed aggiornamento del SIGRIA", organizzata dall'INEA.

Toscana
VARATO UN
GRANDE PIANO
PER LA SICUREZZA
IDROGEOLOGICA

Sono ben 108 gli interventi di riassetto idrogeologico del territorio, previsti da un apposito piano di programma sottoscritto in Toscana dalla Regione, da Arpat e Arsia, da 10 Amministrazioni Provin-

ciali, dal Circondario Empolese Val d'Elsa, da 35 Comuni e 12 Comunità Montane oltre che da 16 Consorzi di bonifica. Sono previsti interventi per circa trentuno milioni di euro: manutenzioni di corsi d'acqua, realizzazione di casse espansione, consolidamento degli argini e sistemazione del territorio minacciato dalle frane.

Veneto
INFORMAZIONE:
CAMBIERA'
QUALCOSA?

"C'è una profonda carenza di sensibilità degli operatori dell'informazione verso i temi della salvaguardia idrica e della gestione idrogeologica del territorio; se ne parla solo di fronte alle emergenze, ma non c'è cultura diffusa su questi argomenti e, in questo, i giornalisti non sono esenti da responsabilità": è quanto sostenuto da Fabrizio Stelluto, Responsabile Ufficio Comunicazione ANBI, nel corso della tavola rotonda "Come ti cucino la notizia", organizzata da Veneto Agricoltura, a Legnaro in provincia di Padova, nell'ambito della giornata di studio "Agricoltura e informazione. Un rapporto... sensazionale". A parlarne anche Roberto Pippan (Caporedattore GR RAI "Habitat"), Giovanni Rizzotti (Direttore de "L'Informatore Agrario"), Domenico Campana (Diretto-

re Ansa Network), Mimmo Vita (Vicepresidente UNAGA), Roberto Reale (Vicedirettore TG 3) e Adriano Favaro (Caporedattore "Il Gazzettino").

Emilia-Romagna
SERVIZIO CIVILE
VOLONTARIO:
URBER CERCA 4
GIOVANI

Nell'ambito di un progetto di comunicazione per la diffusione della conoscenza delle attività di gestione e salvaguardia svolte dagli enti consorziali, l'**Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna** ricerca 4 ragazzi o ragazze, di età compresa fra 18 e 26 anni, interessati a svolgere il servizio civile volontario a contatto con i problemi dell'ambiente e della gestione idrogeologica. L'impegno è di un anno e le domande devono essere presentate, *entro il 1° dicembre p.v.*, alla sede dell'**URBER** a Bologna, in via Castiglione 124; ulteriori informazioni anche sul sito www.urber.it.

Veneto
NUOVO DIRETTORE
ALL'UVB

L'**Unione Veneta Bonifiche** ha un nuovo Direttore; a ricoprire l'incarico è stato chiamato il dott. Luigi Veronese.

Si comunica che il nuovo sito ANBI è il seguente: www.anbi.it

Agenzia settimanale di informazione dell'Associazione Nazionale Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari
Direttore Responsabile: Arcangelo Lobianco - Registrazione Tribunale di Roma n. 559/98 del 25 novembre 1998

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Fax 06/85863616
Sito Internet: <http://space.tin.it/scienza/mabarbo> - e.mail: anbimail@tin.it